



Comunicato Stampa

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO 2010

La vedova allegra in scena al Giacometti

La stagione del Teatro Giacometti prosegue **giovedì 4 febbraio** (ore 21,00) con la "**Compagnia Italiana di Operette 2003**" che porta in scena "**La vedova allegra**", classico dell'operetta che fu rappresentato per la prima volta a Vienna nel 1905. Sul palco gli attori Umberto Scida, Elena D'Angelo e Armando Carini; la regia e le coreografie sono curate da Serge Manguette, mentre l'orchestra dal vivo è diretta dal Maestro Orlando Pulin.

L'operetta in tre atti di **Franz Lehár**, su libretto di **Viktor Léon** e **Leo Stein**, è ambientata a Parigi e parla del tentativo dell'ambasciata Pontevedrina, di far sposare la ricca vedova Hanna Glavari con il conte Danilo, sua antica fiamma.

Il Barone Zeta, Ambasciatore del Pontevedro a Parigi, riceve un ordine tassativo dal proprio governo: la signora Anna Glavari, giovane vedova del banchiere di corte, deve a tutti costi risposarsi con un compatriota. Infatti se dovesse passare a seconde nozze con uno straniero, il suo capitale, valutato 100 milioni di dollari, abbandonerebbe la Banca Nazionale Pontevedrina e, per la "Cara Patria", sarebbe la rovina economica!

Il Barone Zeta coadiuvato da Niegus, il cancelliere un po' pasticciere, tenta di convincere il conte Danilo Danilowich, segretario all'Ambasciata di Parigi a sposare la ricca vedova. Danilo però non ne vuole sapere. Perché fra lui ed Anna c'è già stato del "tenero" prima che lei sposasse il banchiere Glavari; ed ora Danilo, ferito nell'orgoglio, non vuole assolutamente ammettere di essere ancora innamorato di Anna. Da parte sua la vedova, pur amando Danilo, non lo vuole dimostrare e fa di tutto per ingelosirlo. Durante una festa che Anna organizza nella sua villa, sia per vedere le reazioni di Danilo e sia per salvare l'onore della moglie del barone Zeta, ella dichiara a tutti che intende sposare un francese: il sig. Camillo De Rossillon. Danilo furioso abbandona la festa; tutto sembra perduto, ma Niegus, più per caso che per merito, riesce a sciogliere l'equivoco e a far confessare ai due il loro amore reciproco.

Per informazioni: Biblioteca Civica di Novi Ligure (via Marconi, 66 - tel. 0143/76246 - 78194).

dal Palazzo Comunale, 1° Febbraio 2010

L'Ufficio Stampa